

MALTEMPO. In Liguria ritrovato il corpo del medico travolto domenica da un torrente in piena

Alluvione a Modena: un disperso, 600 sfollati

Il presidente dell'Emilia Errani chiederà lo stato d'emergenza
Treno deragliato: c'è un indagato
Terremoto, paura in Campania

MODENA

Oltre 600 sfollati nel Modenese, in quelle stesse zone già messe in ginocchio dal terribile terremoto del 2012, dopo i violenti acquazzoni di questi giorni: 300 sono stati trasferiti nelle strutture di Mirandola e Modena, 50 nei centri di Carpi e Medolla; 54 ospiti della casa protetta «Villa Anna» sono stati trasferiti all'ospedale di Baggiovara e in altre strutture; un gruppo di disabili di Sorbara è stato accolto a Carpi, mentre 250 persone hanno trovato ospitalità in albergo. A tutto questo si aggiunge anche un disperso, Giuseppe Salvioli, 44 anni, che nella notte tra domenica e lunedì a Bastiglia (Modena) stava cercando di portarsi in salvo su di un gommone, svanendo però nel fiume in piena.

È drammatico il bilancio delle violente piogge di questi giorni, in una zona che sta an-

cora pagando il disastro del 2012. Ecco perché l'Emilia Romagna ha deciso che chiederà al governo lo stato d'emergenza. «Questa calamità riguarda aree già colpite dal sisma», ha ricordato il presidente della Regione Vasco Errani. Una richiesta che sembra destinata a essere imitata anche da Marco Doria, sindaco di Genova. E proprio in Liguria ieri è stato trovato morto Elias Kassabij, 66 anni, medico siriano travolto domenica dalla piena del rio Sessarego nel Genovese.

Intanto la Procura di Savona ha iscritto nel registro degli indagati per disastro colposo il progettista del terrazzo crollato che, assieme alla frana, ha fatto deragliare venerdì l'Intercity Genova-Ventimiglia ad Andora, causando fortunatamente solo cinque feriti. Un incidente che ha spinto il presidente della Regione, Claudio Burlando, a precisare: «L'allerta meteo ha fatto in modo che la velocità del treno fosse ridotta e questo ha salvato molte vi-

te». «Si è costruito troppo», è stato invece l'allarme di Nicola Casagli, incaricato di effettuare le analisi sulla frana. «Gli annessi come terrazze e garage sono costruiti sui detriti formati dalla marcescenza della roccia», ha concluso. E anche la magistratura modenese ha aperto un'inchiesta a carico di ignoti, per disastro colposo, dopo il cedimento dell'argine destro del Secchia, con le campagne inondate.

Difficile invece fare una stima dei danni nel Modenese, ma sono di sicuro molto ingenti. «Il lavoro e l'economia sono in ginocchio», hanno detto in coro sindacati e imprenditori. Critico il presidente del Consiglio nazionale dei **Geologi**, Gian Vito Graziano: «Aver paura della pioggia è una situazione solo italiana, le cause del dissesto risiedono soprattutto nello stato di grave malattia del territorio, che stiamo lasciando morire per incuria».

Il maltempo si sposterà oggi al Centro-Sud, ma per il Nord

il sollievo sarà breve, visto che giovedì dovrebbe arrivare una nuova perturbazione, che favorirà anche il ritorno delle nevi.

NUOVO TERREMOTO. E ieri la terra è tornata a tremare alle 8.12 nel comprensorio del Matese, un'area al confine tra l'Alto Casertano, il Sannio e il Molise, da sempre considerata zona a elevato rischio sismico. Pochi ma lunghissimi secondi per una scossa magnitudo 4.2, cui ne sono seguite altre due di magnitudo 2.6 e 3.7. Per fortuna solo tanta paura, ma nessun danno, anche se il sisma è stato avvertito fino in buona parte della Campania. La zona interessata è la stessa sconvolta dal terremoto del 29 dicembre: allora come oggi, il movimento tellurico ha avuto il suo epicentro nel distretto del Matese a una profondità di 11 chilometri. Le misure di sicurezza sono comunque scattate subito: chiuse le scuole e gli uffici pubblici, che nel Matese resteranno serrati anche oggi. ●



Modena: le campagne a nord della città inondate dal fiume Serchia



Vigili del fuoco aiutano gli sfollati dopo l'esondazione a Bastiglia

Anche Genova chiederà lo stato di calamità
Il geologo: danni dovuti per lo più alla nostra incuria